

L'EVENTO Oggi al Seminario

Bindi-Sestini, faccia a faccia nel nome di Taizé tra politica e assoluto

di **Angela Baldi**

AREZZO — Entra oggi nel vivo la tre giorni di preghiera e condivisione sullo stile di Taizé che ha fatto diventare Arezzo la meta di oltre trecento giovani pellegrini provenienti da tutta Italia. Ieri la giornata dell'accoglienza, culminata con la preghiera del dopo cena in cattedrale alla presenza del vescovo Bassetti a cui hanno partecipato i frères provenienti dalla città della Borgogna e appartenenti alla comunità ecumenica francese. Arezzo incontra lo spirito di Taizé e lo fa con la grande partecipazione di fedeli in duomo e con l'ospitalità di molte famiglie disponibili ad accogliere i giovani giunti in città per pre-

Ieri centinaia

di giovani in Duomo

con il Vescovo

Stasera festa

in piazza

gare nel segno della riconciliazione fra cristiani divisi e popoli separati. In programma oggi alle 15 al seminario vescovile un confronto fra il ministro Rosy Bindi e l'ex sottosegretario Grazia Sestini sul tema 'Impegno politico e rapporto con

l'Assoluto'. A seguire si parlerà con gli ospiti croati dell'incontro europeo dei giovani di Taizé in programma dal 28 dicembre al 1 gennaio a Zagabria. Alle 19,30 spazio alla suggestiva cena sotto le Logge Vasari, quindi in cattedrale per la preghiera della sera. Dalle 22,30 festa in piazza della Libertà (Per tutte le informazioni sugli incontri www.arezzotaize.it). E per la giornata conclusiva di domani triplice appuntamento dalle 15 in poi alla casa di riposo 'Fossombroni', a Pomaio e a Rondine per ascoltare le testimonianze di don Dino Liberatori, cappellano del carcere e don Silvano Saggini dell'ex 'Pia Casa', quelle delle sorelle della fraternità di S.Lorenzo e di Franco Vaccari presidente di 'Rondine cittadella della pace'.